



NEWSLETTER

n 2

ANNO 2019

MESE

febbraio II

La variante di febbraio 2019 al PSL del GAL (segue da NL I)

2. REINTEGRAZIONE DELLE RISORSE RECUPERATE DA OPERAZIONI PER LA PRIMA VARIANTE.

E. Reintegrazione risorse (ridotte con la prima riprogrammazione) per Op 6.2.1. (Ambito tematico n.2.)

3. RECUPERO RISORSE DESTINATE A FINANZIARE LA RIPARETURA DEI BANDI SU OP. 6.2.1. (TURISMO), OP 6.4.2. (TURISMO), OP 6.4.1. (TURISMO)

F. Soppressione Op. 16.3.1. (ambito tematico n. 1)

G. Soppressione Op. 16.9.1. (ambito tematico n. 1)

H. Soppressione Op. 19.3.1. (Cooperazione)

2. REINTEGRAZIONE DELLE RISORSE

Vengono reintegrate risorse recuperate da questa Operazione per la variante n. 1 (ottobre 2018).

E. Reintegrazione risorse (ridotte con la prima riprogrammazione) per Op 6.2.1. (Ambito tematico n.2.)

Per quanto riguarda l'**Op 6.2.1 (ambito tematico 2)**, così come proposto nella precedente relazione di variante, si è deciso di reintegrare, anche se parzialmente, la disponibilità di risorse (prelevate per finanziare Op 6.2.1. -turismo). Per questa operazione, come per **Op 6.4.2.** le cui risorse rimangono invariate rispetto alla prima riprogrammazione, verrà attivata una articolata animazione a livello di Microarea. L'attuazione contemporanea delle tre operazioni comprese in questo ambito tematico, con particolare riferimento alla *Op 7.4.1* dovrebbe creare le opportunità per l'attuazione delle altre due operazioni, così come descritto nella strategia del PSL. Si propone il reintegro parziale ad **€ 45.000** (prima riprogrammazione **€ 30.000**)

3. RECUPERO RISORSE

Vengono recuperate risorse destinate a finanziare la riapertura dei bandi su op. 6.2.1. (turismo), op 6.4.2. (turismo), op 6.4.1. (turismo)

F. Soppressione Op. 16.3.1. (ambito tematico n. 1)

A seguito di riflessioni sviluppate in vari CdA, e di verifiche con il responsabile di settore in Regione Piemonte, è emersa in modo sempre più evidente la complessità della Op 16.3.1, in relazione, soprattutto, alle spese ammissibili che di fatto riguardano sostanzialmente solo attività immateriali. Questo GAL aveva già predisposto e proposto al responsabile di settore un Bando "integrato" che comprendeva la contestuale apertura dei Bandi su *Op 16.3.1, su Op 6.4.1, su Op. 6.4.2.* (tutte nell'Ambito Tematico 1-Turismo sostenibile). In tale ipotesi era stata



prevista la possibilità di finanziare nell'ambito dell'Op 16.3.1 quelli che erano definiti investimenti collettivi, dando a tale termine un significato specificamente "materiale". Ad una ulteriore verifica è emersa la difficoltà di interpretare il termine "investimenti collettivi" in tal senso, mentre, d'altro canto, il CdA ha evidenziato notevoli perplessità in merito alla apertura di un Bando che preveda esclusivamente attività immateriali quali studi, apertura di uffici per la cooperazione, incontri, etc...Tale impostazione è parsa a tutti più consona ad una scala di intervento di gran lunga maggiore di quella di un territorio/area GAL, ad esempio una scala regionale.

Si sottolinea comunque che le riaperture dei bandi su *Op 6.2.1.*, *Op 6.4.2.*; *Op 6.4.1.*, nell'ottica della rete territoriale costituita dalle Microaree, creano di fatto importanti occasioni ed opportunità di "cooperazione", se pure non formalizzata in ATI o ATS.

E' stata pertanto ipotizzata e viene qui proposta la soppressione (se pure temporanea, con la possibilità di riattivazione in presenza di eventuali economie e di manifestazioni di interesse specifiche) dell'operazione, con un recupero di risorse pari ad **€ 150.000**.

G. Soppressione Op. 16.9.1. (ambito tematico n. 1)

Anche per quanto riguarda questa specifica operazione che era stata inserita nel PSL nell'ambito tematico 1, con l'ipotesi di poter finanziare, nel settore dell'agricoltura sociale spese connesse all'attività turistica, è emersa l'impossibilità di perseguire tale obiettivo. Anche le spese ammissibili di queste operazioni sono sostanzialmente di tipo immateriale e pertanto si prestano alle obiezioni e perplessità già espresse per OP 16.3.1. Tali perplessità permangono anche se si pensa ad una possibile (ma davvero difficile da perseguire) cooperazione tra un'azienda che si occupa di agricoltura sociale e, ad esempio, un ente pubblico o associazioni attive in questo settore.

Ancora più che per l'operazione di cui al punto precedente, rimane difficile ipotizzare un coinvolgimento diretto ed eventualmente finanziabile da parte di tali Enti in un progetto di cooperazione.

Si proporrà, nell'ambito della riapertura del bando su *Op 6.4.1.* una particolare attenzione alle possibilità di partecipazione al bando stesso da parte di imprese agricole che operino nel sociale (di fatto beneficiari ammissibili a tutti gli effetti) e che propongano interventi connessi al turismo rurale sostenibile

Anche per **Op 16.9.1.** E' stata pertanto ipotizzata e viene qui proposta la soppressione (se pure temporanea, con la possibilità di riattivazione in presenza di eventuali economie e di manifestazioni di interesse specifiche) dell'operazione, con un recupero di risorse pari ad **€ 100.000**.

H. Soppressione Op. 19.3.1. (Cooperazione tra GAL)

Per quanto riguarda la Cooperazione, tra GAL, pur mettendo tra parentesi le difficoltà intrinseche di attivazione di progetti sia con altri GAL europei che con altri GAL italiani, in relazione alla diversa interpretazione delle procedure, è accaduto che il progetto cui si faceva riferimento dell'ambito del PSL, progetto ideato con l'accordo di altri GAL piemontesi, è venuto meno proprio per il venir meno dell'interesse dei GAL che avevano contribuito a formularlo. In assenza di altre ipotesi, anche legate al fatto che alcuni GAL non intendono attivare questa operazione, se ne propone la soppressione con un recupero di risorse pari ad **€ 100.000**.